



Piano annuale dell'Emigrazione 2016-2017
Area promozione della Cultura Sarda sul tema "Sardegna terra di Emigranti"

Progetto:

"L'eredità di Emanuela Loi"

Rappresentazione teatrale "Io Emanuela" agente della scorta di Paolo Borsellino

Obiettivi

Il progetto mira a portare nelle Scuole, nelle Associazioni e nei teatri la rappresentazione "Io Emanuela" riduzione teatrale, ad opera di Sara Poli e Laura Mantovi, "*Io, Emanuela agente della scorta di Paolo Borsellino*" di Annalisa Strada (Premio Andersen 2014), edito nel marzo 2016 da Einaudi Ragazzi.

Il progetto si pone come obiettivi lo sviluppo/integrazione dell'educazione alla legalità prevista nelle scuole, Associazioni e luoghi della Società civile attraverso la testimonianza e il sacrificio di una giovane sarda vissuta ai giorni nostri.

Il problema della necessità di trasmettere valori quali la legalità, elemento ineludibile nella tenuta del contratto sociale, si scontra con modalità di trasmissione delle informazioni che si stanno modificando fortemente nel tempo, al punto di rendere poco efficaci strategie tradizionali quali le lezioni frontali o la semplice descrizione delle conseguenze penali dell'agire illegale. A ciò ci aggiunga la crescente difficoltà di centrare l'attenzione su un sistema di valori nuovo e più adatto alle esigenze di rispondere alla complessità imposta dal vivere moderno. A livello generale si nota quindi un fabbisogno emergente, nei luoghi formali e informali dell'educazione, così come nell'intera rete sociale, di nuovi sistemi e veicoli di educazione ai valori quali la legalità.

L'esempio di Emanuela, più prossimo alle nuove generazioni, e le modalità di trasmissione del messaggio attraverso il linguaggio espressivo teatrale, veicolo di grande efficacia, sono quindi orientati a integrare le strategie tradizionali dell'educazione alla legalità utilizzando il coinvolgimento emotivo. Punto di arrivo è contribuire alla crescita personale nonché identitaria e del senso di appartenenza, con ricadute sulle "life skills".

I risultati attesi sono una maggiore efficacia nell'educazione alla legalità e nella relazione all'apprendimento orientata alla cittadinanza consapevole. I risultati, soprattutto in ambito scolastico, potranno essere misurati anche attraverso la somministrazione di questionari in entrata e uscita, nonché attraverso il monitoraggio dei comportamenti e in generale attraverso l'analisi della risposta dell'utenza.

Per l'utenza adulta, l'obiettivo è lo stimolo alla memoria storica quale valore culturale da trasmettere ai futuri decisori, ovvero le generazioni più giovani.

L'utenza coinvolta si può classificare in due grandi ambiti.

Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, centrando l'attenzione quindi nei luoghi formali dell'educazione e le loro strutture interne.

Adulti già impegnati nell'associazionismo così come semplici cittadini, utilizzando luoghi strutturati e sussidiari per disseminare il messaggio quali i circoli culturali sardi, e utilizzando spazi quali i teatri e altri spazi pubblici idonei.